

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2533 del 19/05/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. TUTTO INOX S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Euclide n. 7. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì, Via Euclide n. 7
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2641 del 19/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciannove MAGGIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. TUTTO INOX S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Euclide n. 7. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì, Via Euclide n. 7.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960/99;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 22/12/2016, acquisita al Prot. Com.le 109955 e da Arpae al PGFC/2017/32 del 02/01/2017, da **TUTTO INOX S.R.L.** nella persona del Legale Rappresentante Vanni Albertini, con sede legale in Comune di Forlì, Via Euclide n. 7, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì, Via Euclide n. 7, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 4943 del 20/1/2017, acquisita da Arpaie al PGFC/2017/3051 del 28/02/2017, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Dato atto che, trattandosi di nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con il medesimo Prot. Com.le 4343 il SUAP del Comune di Forlì ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis, Legge n. 241/1990 e s.m.i. nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni: Comune di Forlì, AUSL Romagna-Sede di Forlì Dipartimento di Sanità Pubblica, Arpaie- Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Dato atto che in data 31/03/2017 e in data 05/04/2017 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpaie ai PGFC/2017/4988 e 5138;

Considerato che in data 12/05/2017 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria relativa all'impatto acustico, acquisita al PGFC/2017/7353;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995: Atto Prot. Com.le 41847 del 17/05/2017 il Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì avente ad oggetto: *“Nulla-osta acustico condizionato – Procedimento AUA ditta Tutto Inox srl – attività di carpenteria metallica in via Euclide, 7 – Rif. P.G. 109955/16”*, acquisito da Arpaie al PGFC/2017/7568;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 10/05/2017, ove si da anche atto degli esiti della Conferenza di Servizi, come di seguito riportati: *“(...) Vista la relazione tecnica PGFC/2017/6880 del 08/05/17 prodotta dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaie, contenente una valutazione istruttoria positiva nel rispetto di prescrizioni e condizioni relativamente alle emissioni in atmosfera; Tenuto conto che l'Azienda USL Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica ed il Comune di Forlì non hanno fatto pervenire le proprie determinazioni in merito all'oggetto della Conferenza di servizi e che, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione, entro 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi, equivale ad un assenso senza condizioni; Valutato che, sulla base della relazione tecnica istruttoria di cui sopra, l'istanza di AUA relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera può essere accolta positivamente nel rispetto dei limiti, delle prescrizioni e condizioni indicate nella medesima relazione tecnica; Atteso che l'acquisizione dei succitati assensi, anche impliciti, consente di esprimere parere favorevole all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale nel rispetto di specifiche prescrizioni e condizioni, come riportate relativamente alle emissioni in atmosfera nell'allegato al presente rapporto istruttorio; Evidenziato che l'adozione dell'autorizzazione unica ambientale costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i.; (...)”*;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate nell'Allegato A e nell'Allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che il provvedimento di AUA sostituirà il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dalla data di messa in esercizio degli impianti oggetto dell'AUA:

- domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, per l'attività di cui al punto:
29. *“Saldatura di oggetti e superfici metalliche”*

dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e smi, presentata in data 09/08/2013 al SUAP del Comune di Forlì e successivamente inoltrata in data 12/08/13 alla Provincia di Forlì-Cesena con prot. n. 113389/13;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **TUTTO INOX S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa, al Comune di Forlì ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni ed Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **TUTTO INOX S.R.L.** (C.F./P.IVA 02619390400) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Forlì, Via Euclide n. 7, **per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì, Via Euclide n. 7.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - **Nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa, al Comune di Forlì ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in

atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera per l'attività di carpenteria metallica sulla base dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 co.3 del DLgs 152/06 e smi, adottata con D.G.R. 2236/09 e smi, presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 09/08/2013. Con l'istanza di AUA in oggetto viene richiesto il rilascio della autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con modifiche relative a:

- inserimento anche dell'attività di saldatura su inox, oltre all'esistente saldatura su ferro;
- aumento dei consumi di materiale di apporto per saldatura e saldobrasatura da 12 kg/a a 472 kg/a;
- sostituzione dell'impianto di aspirazione di cui all'emissione E1 "Saldatura, saldobrasatura, pulitura dei pezzi" ed inserimento di ulteriore braccio di aspirazione (per un totale di n.2 bracci), con predisposizione per ulteriori bracci aspiranti;
- aumento della portata della emissione E1 da 1.000 Nmc/h a 3.900 Nmc/h, e della durata da 1 h/g a 8 h/g.

Visto che per lo stabilimento si tratta della prima istanza ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, il SUAP del Comune di Forlì con nota del 28/02/2017 acquisita al protocollo PGFC/2017/3051 ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Forlì;
- AUSL della Romagna – Sede di Forlì Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Arpa e Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena.

Con nota del 16/01/2017 PGFC/2017/571 il responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpa e Sezione Provinciale una relazione tecnica istruttoria complessiva di tutte le emissioni dello stabilimento, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpa e del 31/12/15 PGDG/2015/7546.

Con nota PGFC/2017/6880 del 08/05/17 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva delle emissioni in atmosfera nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

EMISSIONE E1 - SALDATURA - Al punto E1 sono convogliate le emissioni provenienti dalle attività di saldatura su acciaio inox, saldatura su ferro, saldobrasatura su rame/ottone e pulitura pezzi usando solvente. Per quanto riguarda l'attività di saldatura la ditta dichiara di utilizzare anche filo ad acciaio inox e per tanto tale attività rientra nei criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, Allegato 4/d punto 4.13.20 "Saldatura" dove si fissano i valori limite per il Materiale Particellare (10 mg/Nmc), Ossidi di Azoto (espressi come NO₂ 5 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (10 mg/Nmc). Rilevato che i consumi di filo per saldatura non sono superiori ai 40 Kg/mese (472 kg/anno pari a circa 39,3 kg/mese) stabiliti al punto 5. "Saldatura di oggetti o superfici metalliche" del Parere espresso dal CRIAER nella seduta del 27 Febbraio 1995, la Ditta è esonerata dall'effettuare gli autocontrolli annuali, fermo restando l'obbligo di rispettare i limiti di emissione sopraindicati e di annotare su apposito registro i consumi di materiale di apporto per saldatura distinguendo quelli inox da quelli non inox. Controllando le schede di sicurezza presentate dalla ditta si è verificato

che i flussi di massa in emissione sono inferiori alla soglia di rilevanza delle sostanze Nickel e Cromo VI ritenute cancerogene e/o tossiche (punto 1.1 “*Sostanze ritenute cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene*” Tabella A1 della parte II dell'allegato I alla parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i), pertanto non si stabiliscono valori limite per tali inquinanti.

Per quanto riguarda la saldobrasatura su rame ottone, la stessa è compresa al punto 4.29 “*Saldatura di oggetti e superfici metalliche*” della DGR 1769/2010 e s.m.i, dove si fissa un valore limite per Composti organici volatili (Cov espressi come C-organico totale) pari a 100 mg/Nmc.

Inoltre in tale punto di emissione E1, la ditta dichiara di effettuare operazioni di pulitura dei pezzi utilizzando 20 kg/anno di solvente (Scheda prodotto WD-40 aerosol) e che è in corso una ricerca di sostituire tale prodotto infiammabile e ridurlo a zero in pochi anni. L'attività non è disciplinata dai Criteri CRIAER.

Pertanto si propongono i limiti sotto riportati e le prescrizioni seguenti:

INQUINANTI	CONCENTRAZIONE MASSIMA
Monossido di carbonio	10 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	5 mg/Nmc
Polveri	10 mg/Nmc
Composti organici volatili (Cov espressi come C-organico totale)	100 mg/Nmc

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- effettuare la messa a regime del punto di emissione modificato denominato E1, provvedendo ad effettuare gli autocontrolli di messa a regime per tutti i parametri per i quali è indicato un limite all'emissione;
- rispettare i limiti, senza obbligo dell'autocontrollo annuale sul punto di emissione E1, ma con obbligo di annotare su apposito registro i consumi di materiale di apporto per saldatura distinguendo quelli inox da quelli non inox.

IMPIANTO TERMICO E2 - Potenza termica nominale 92 kW, Combustibile (gas metano). Ai sensi dell'art. 282 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., detto impianto non supera i 3 MW di potenza termica nominale e pertanto è disciplinato dal Titolo II dello stesso decreto legislativo.

L'Azienda USL Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica ed il Comune di Forlì non hanno fatto pervenire le proprie determinazioni in merito all'oggetto della Conferenza di servizi e, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i, la mancata comunicazione equivale ad un assenso senza condizioni.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e degli atti di assenso, anche impliciti, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 22/12/2016 P.G.N. 109955, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

EMISSIONE N. E2 – CALDAIA RISCALDAMENTO LOCALI 92 kW a metano
relativa ad impianto termico civile rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06

e smi ed in quanto tale non soggetta ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di carpenteria metallica sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. E1 – SALDATURA, SALDOBRASATURA, PULITURA DEI PEZZI (n. 2 bracci di aspirazione)

Portata massima	3.900	Nmc/h
Altezza minima	7	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	100	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per i “**Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)**” la **metodica è UNI EN 12619:2013**. Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. In relazione al sistema di aspirazione di cui alla emissione E1 (autorizzato con n.2 bracci di aspirazione), nell'ipotesi in cui la Ditta intenda realizzare gli altri bracci di aspirazione, per i quali è stata indicata la predisposizione, dovranno essere rispettate le procedure per l'effettuazione di modifiche indicate all'art. 6 del D.P.R. 59/13.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata E1**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione modificata E1** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e

precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpaе Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpaе Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.

7. Il controllo analitico periodico annuale per la **emissione E1** è sostituito dalla annotazione mensile dei consumi di materiale di apporto per saldatura, distinti in materiale di apporto inox e non inox (validati dalle relative fatture di acquisto) sul registro di cui al successivo **punto 8**. I consumi mensili di materiale per saldatura non devono essere complessivamente superiori a kg 40, per un totale annuo comunque non superiore a **472 kg**, di cui **48 kg/a** di materiale inox.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpaе competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni di messa a regime. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.
 - dovranno essere annotati mensilmente i consumi di materiale di apporto per saldatura inox e non inox, così come precisato al precedente punto 7, relativamente alla **emissione E1**.

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta art. 8 co.6 L. 447/95)

PREMESSA

Vista l'istanza di procedimento AUA contenente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art 4 del DPR 227/2011 redatta dal TCA P. Bulgarelli in data 15/12/16 da cui si evince che :

- la ditta Tutto Inox limitatamente alle lavorazioni in essere ed alle attrezzature possedute alla data del sopralluogo rispetta i valori limite assoluti di immissione ed i valori limite differenziale riferiti a recettori esposti al rumore prodotto dallo stabilimento ;
- per quanto riguarda il nuovo impianto di aspirazione, non essendo ancora operativo, il rispetto dei limiti acustici è subordinato alla verifica tramite collaudo e con eventuale adozione di box insonorizzante;

Viste le valutazioni del Tecnico competente in acustica;

Visto l'art. 8 comma 6 della L. 447/95;

PRESCRIZIONI

1. entro tre mesi dal rilascio dell'autorizzazione unica ambientale, a verifica di quanto dichiarato dal TCA, dovrà essere effettuato un rilievo fonometrico post operam nelle condizioni di massimo disturbo e presso tutti i recettori; il risultato di tali misure, ovvero la verifica del rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 nel periodo diurno, dovrà essere inoltrato all'Autorità competente, in relazione tecnica unitamente alla descrizione delle opere di contenimento acustico da adottare, qualora necessarie;
2. siano rispettati i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 di cui alla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì vigente;
3. il presente nulla-osta non potrà essere presentato come elemento probante a discolpa dell'attività qualora in sede di indagine istituzionale da parte di Arpae dovesse invece essere verificato il superamento dei limiti di rumore previsti dalla vigente legislazione in materia di inquinamento acustico, a seguito del quale si procederà nei termini di legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.